

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

atto n. 2021/19

Seduta del 09/12/2021, ore 17.00

Presenti:

Stefano Begotti, Consigliere e VicePresidente

Marco Pagliarini, Consigliere

Iacopo Rebecchi, Consigliere

Assente giustificata: Gaia Cimolino, Consigliere

Partecipa inoltre il responsabile P.O. Giovanni Balzanelli.

Ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto funge da segretario il Direttore Massimo Dell'Acqua.

Oggetto: Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) - utilizzo delle risorse di cui all'art. 3 del DPCM 17/4/2019 assegnate ai Comuni capoluogo delle province ad alto inquinamento con decreto interministeriale n. 234/2020 - adeguamento al Decreto direttoriale MIMS n. 175/2021 dello schema di convenzione con Comuni capoluogo e gestori dei servizi TPL urbani.

Il Consiglio di Amministrazione

PREMESSO che:

- secondo quanto previsto dal DPCM 17/4/2019 *“Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell’articolo 1, comma 615 della legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)”*, i Comuni di Mantova e di Cremona sono ricompresi nell’elenco dei comuni capoluogo delle province ad alto inquinamento da particolato, PM10 e biossido di azoto;
- in esecuzione di quanto disposto dall’art. 3 comma 5 del citato DPCM con decreto n. 234 emanato in data 6/6/2020 dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico e il Ministro dell’Economia e delle finanze, al Comune di Mantova è stata assegnata la somma di € 5.622.614,00 e al Comune di Cremona è stata assegnata la somma di € 6.230.086,00 destinati all’acquisto di veicoli ecologici e stazioni di rifornimento per carburanti alternativi, nel più ampio quadro di interventi del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile (PSNMS).

RICORDATO che:

- l’assegnazione relativa al primo triennio 2019-2021 è pari ad € 3.277.503,64 per il Comune di Mantova ed € 3.631.607,92 per il Comune di Cremona e di tali somme il 50% può essere destinato alle infrastrutture e impianti per il rifornimento dei veicoli a carburante alternativo;
- i servizi di trasporto pubblico urbani e di area urbana delle due città in parola sono affidati a seguito di gara ad evidenza pubblica e sono stati recentemente oggetto di proroga negoziata, avvalendosi della facoltà prevista dall’art. 4 punto 4 del regolamento CE 1370/2007;
- la proroga di cui sopra è stata assentita dall’Agenzia, dopo specifiche trattative cui hanno partecipato anche le Amministrazioni Comunali, ed ha comportato l’assunzione da parte dei Gestori di specifici impegni di piena attuazione del DPCM 17/4/2019 con l’acquisto, in deroga alla facoltà prevista dal D.L. 19/05/2020 (c.d. “Decreto Rilancio”) esclusivamente di veicoli a carburante alternativo.

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 3 comma 1. bis del citato decreto n. 234 nel caso in cui i servizi di trasporto pubblico locale nel comune beneficiario del finanziamento siano svolti dai gestori dei servizi di t.p.l., sulla base di un contratto di servizio sottoscritto con altra pubblica amministrazione, le risorse assegnate al Comune possono essere messe a disposizione della stessa amministrazione, tramite specifica convenzione, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile automobilistico, utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, fermi restando i vincoli di destinazione e di reversibilità previsti dall’art. 5.

ATTESO che l'Agenda, in data 28/10/2020, aveva provveduto alla stipula di apposita convenzione con entrambi i Comuni di Cremona e Mantova, al fine di regolare i rapporti reciproci per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse in oggetto;

PRESO ATTO che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con l'art. 4 del successivo decreto direttoriale del n. 175 del 22/06/2021, ha precisato che:

1. Nel caso in cui i servizi di trasporto pubblico locale nel Comune beneficiario del finanziamento siano svolti dal gestore dei servizi TPL sulla base di un contratto di servizio sottoscritto con altra pubblica amministrazione o con altri soggetti individuati dalle normative regionali, i Comuni possono mettere a disposizione degli stessi le risorse ad essi assegnate, tramite specifica convenzione.

2. Nel caso in cui i Comuni si avvalgano della possibilità prevista dal comma 1, i rapporti tra il Comune, o eventuale altra pubblica amministrazione o soggetto individuato dalle normative regionali, titolari del contratto di servizio, e il soggetto attuatore dovranno essere regolati tramite apposita convenzione, fermo restando il Comune il beneficiario e il responsabile delle risorse assegnate nei confronti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

3. Per regolare i rapporti tra le parti, le convenzioni previste dai commi 1 e 2 possono essere sostituite da un'unica convenzione tra Comune beneficiario, altra pubblica amministrazione o altri soggetti individuati dalle normative regionali titolare del contratto di Trasporto pubblico locale, e soggetto attuatore.

SPECIFICATO che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del citato decreto direttoriale n. 175 del 22/06/2021, il Comune e l'eventuale altra pubblica amministrazione o soggetto titolare del contratto di servizio possono altresì affidare la gestione e quindi l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ex DPCM del 17/04/2019, anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi del TPL, previa apposita convenzione da stipulare con il predetto affidatario, fermi restando i vincoli di destinazione e di reversibilità dei veicoli di cui all'art. 5 del DPCM in oggetto;

RILEVATA la necessità di adeguare e formalizzare le modalità di collaborazione tra Comune, Agenzia e Gestore per gli adempimenti relativi al DPCM 17/04/2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)", al decreto interministeriale n. 234/2020 e al decreto direttoriale MIMS n. 175/2021;

RITENUTO pertanto opportuno sottoscrivere – sia per la Città di Mantova, sia per la Città di Cremona – una nuova convenzione tra Comune, Agenzia e Gestore con la finalità di regolare i rapporti reciproci per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse;

VISTI:

- lo schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi dal Direttore sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli ed unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di convenzione per la gestione delle risorse in oggetto, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere con i Comuni di Cremona e Mantova ed i gestori dei rispettivi servizi TPL urbani.
- 2) Di dare atto che la convenzione verrà sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti coinvolti;
- 3) Di trasmettere copia della convenzione, debitamente sottoscritta dalle parti interessate, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 bis del decreto n. 234 del 6/6/2020 e dal decreto direttoriale MIMS n. 175/2021 di cui in premessa, unitamente ad ogni altro documento utile per la definizione del finanziamento e per la sua successiva gestione e rendicontazione.
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c.4, del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Massimo Dell'Acqua

IL VICEPRESIDENTE DELL'AGENZIA
F.to Stefano Begotti